

## ALCHIMIE CULTURALI 2023

*Si rinnova il progetto promosso da Confindustria Veneto in collaborazione con Fondazione Bevilacqua La Masa e la Fondazione Musei Civici*

*L'iniziativa vuole far conoscere la sostenibilità delle imprese attraverso il linguaggio dell'arte contemporanea e promuovere il valore intangibile della cultura*

23 maggio 2023 – Riparte oggi il progetto *Alchimie Culturali* promosso da Confindustria Veneto, in collaborazione con la Fondazione Bevilacqua La Masa (l'istituzione che da sempre si occupa della formazione e della promozione di artisti residenti o domiciliati in Veneto) e la Fondazione Musei Civici.

Il progetto si pone l'obiettivo di creare sinergie per sviluppare una originale interazione tra arte e impresa, un processo "alchemico" che, fondendo il know-how dell'impresa con la creatività dei giovani, sprigiona molecole nuove, capaci di valorizzare le imprese manifatturiere con l'innovazione creativa propria dell'espressione artistica contemporanea. Si tratta di uno "scambio" di esperienze e competenze, finalizzato ad una contaminazione reciproca non solo di saperi, ma anche di emozioni.

*Alchimie* vedrà lavorare a stretto contatto **8 artisti**, con i quali la Fondazione Bevilacqua La Masa ha lavorato in passato, **con 6 aziende del territorio regionale** individuate da Confindustria Veneto su un **tema specifico: la sostenibilità**.

GLI ARTISTI COINVOLTI: **Luisa Eugeni, Elena Mazzi, Caterina Morigi, Ornaghi-Prestinari, Paolo Pretolani, Martin Romeo, Fabio Roncato, Alberto Sinigaglia.**

LE AZIENDE PARTECIPANTI: **Elettromeccanica Viotto** (San Donà di Piave, VE); **Girardini spa** (Sandrigo, VI); **Maxfone** (Verona); **Magis** (Torre di Mosto, VE); **Orsoni Venezia 1888** (Venezia); **Technowrapp** (Fonzaso, BL).

Alla fine di questo percorso, verrà allestita una mostra che porterà all'attenzione del pubblico i lavori che gli artisti hanno dapprima ideato, sollecitati dalle produzioni con cui sono venuti in contatto, e poi realizzato, con l'aiuto e la professionalità delle imprese che li hanno ospitati.

Attraverso la documentazione delle fasi del progetto e delle storie da esso avviate, si potranno ripercorrere i diversi step del percorso creativo e delle dinamiche relazionali che si instaurano tra imprenditore e artista, che portano spesso a scoprire affinità non immaginabili a priori. Una sorta di "diario di bordo" che potrà tradursi in esempi per esperienze successive.

*«Impresa e cultura sono oggi indivisibili - riflette Enrico Carraro, Presidente Confindustria Veneto – e da questa consapevolezza muove l'impegno propositivo di Confindustria Veneto: mecenatismo (come evidenziato nella recente survey che abbiamo presentato), commistione tra arte e impresa, premio Campiello: sono tutti volti della stessa medaglia, che ci richiama ad uno sforzo generatore di sviluppo. Molto spesso il punto di vista dell'artista spinge l'imprenditore a vedere da un'angolazione diversa non solo il suo prodotto, ma la sua stessa prospettiva evolutiva. Nel rinnovare Alchimie Culturali abbiamo pensato fosse giusto indirizzarlo ad un tema specifico e di attualità, quello dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile, su cui peraltro l'arte contemporanea si sta confrontando da tempo. Investire su questi temi e su queste modalità non tradizionali di confronto rappresenta già un investimento in futuro.»*

*«Oggi non riavviamo solo un percorso progettuale, ma ricomponiamo e rimescoliamo due tra i principali fattori che contraddistinguono il Veneto: il talento e il "saper fare"» – commenta **Mariacristina Gribaudo, Presidente dei Musei Civici Veneziani e advisor di Confindustria Veneto per l’Inclusione, la Coesione e la Cultura** - «Il compito che ci siamo dati, grazie al talento degli artisti coinvolti, è quello di trasferire all’esterno in maniera più immediata ed efficace, come nei processi produttivi delle imprese l’obiettivo dell’economia circolare sia presente e perseguito quotidianamente. Ciascun artista, con il proprio linguaggio e la propria simbologia, potrà quindi raccontare in maniera consapevole l’impegno delle imprese su questo fronte. Ringrazio molto i colleghi che hanno accettato di farsi coinvolgere in un cammino non tradizionale di crescita»*

*«Creatività e innovazione sono le dimensioni attraverso le quali si esprimono gli artisti e gli imprenditori e stanno alla base dei contesti sociali con maggiore attitudine all’inclusione e allo sviluppo in condizioni di sostenibilità. - sostiene **Bruno Bernardi, Presidente della Fondazione Bevilacqua La Masa** - Le pratiche delle arti e delle imprese hanno un valore pubblico non solo nei rispettivi risultati ma anche nei processi che li realizzano. “Alchimie culturali 2023” avvicina arte e impresa per offrire alla riflessione di tutti una ricerca in corso, accompagnando l’interazione tra i due mondi fino al compimento dell’opera d’arte. Un percorso simbolico e tangibile insieme, che sottolinea la responsabilità sui risultati, sia quelli programmati sia quelli scoperti e riconosciuti a posteriori. L’orientamento all’economia circolare è già avviato nelle imprese che partecipano a “Alchimie” che, attraverso la collaborazione arte-impresa, vuole essere un moltiplicatore dell’esperienza offerta all’intera comunità».*